



PARERE MOTIVATO
n. 149 del 25 Novembre 2015

OGGETTO: COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO (VI).
Rapporto Ambientale al Piano di Assetto del Territorio.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, individuata con DGR 23/2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).

DATO ATTO che il Comune di Grisignano di Zocco, con nota prot. n. 1219 del 12.02.15, acquisita al prot. reg. al n. 66622 del 16.02.15, trasmetteva la richiesta di Parere della Commissione VAS alla proposta di Rapporto Ambientale del PAT, riportando il link dal quale sono stati acquisiti i seguenti files:

- Relazione;
- Relazione Sintetica
- Norme tecniche;
- Allegato A alle NTA - schede con coni visuali;
- VAS – R1 - Rapporto Ambientale;
- VAS – R2 - Sintesi non tecnica;



- VAS – R3 - Dichiarazione di non procedura V.Inc.A – DGRV 3173/2006;
- VAS – C1 - Estratto Tavola PTCP;
- VAS – C2 - Estratto Tavola PTRC;
- VAS – C3 - Copertura Suolo Agricolo ai sensi della LR 11/2004;
- VAS – C4 – Superficie Agricola Utilizzata;
- VAS – C6 – Ambiti Urbanizzati di potenziale trasformazione;
- VAS – C7 – Vincoli paesaggistici e aree trasformabili
- Relazione Geologica;
- elaborato C05 01 – Carta Geolitologica;
- Elaborato 1R Relazione di commento alle analisi agronomiche ed ambientali;
- Tav. C 1 Copertura del suolo agricolo;
- Tav. C 3 Rete ecologica;
- Tav. C 4 Invarianti;
- Tav. C 5 Classificazione agronomica dei suoli.

Successivamente, il Comune di Grisignano di Zocco con nota prot. n. 1219 del 12.02.15, acquisita al prot. reg. al n. 73512 del 20.02.15, inviava la seguente documentazione:

- DCC n. 35 del 17.07.14 di adozione del PAT;
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi Non Tecnica;
- Vinca;
- Provincia di Vicenza – Verbali di sottoscrizione degli elaborati del PAT;
- Parere idraulico del consorzio di Bonifica Brenta, prot. n. 3275 del 20.03.14;
- Avviso di pubblicazione prot. n. 6403 del 22.07.14, all'Albo Pretorio Comunale;
- Attestazione prot. n. 66993 del 29.09.14 del dirigente del settore urbanistica della provincia di Vicenza con la quale si attesta che a seguito della pubblicazione del PAT non sono pervenute osservazioni;
- Nota prot. n. 2032 de 07.03.14 al Consorzio di Bonifica Brenta, con la quale si richiede l'espressione del Parere idraulico;
- Parere del Consorzio di Bonifica Brenta prot. n. 3276 del 20.03.14;
- Parere della Sezione bacino idrografico Brenta Bacchiglione – Sez. di Vicenza prot. n. 126855 del 25.03.14;
- Estratti di pubblicazione ne "il Mattino di Padova" del 03.08.14 e ne "il Giornale di Vicenza" del 02.08.14;
- nota prot. n. 1219 del 12.02.15, ad oggetto "P.A.T. - Piano di Assetto del Territorio e Valutazione Ambientale Strategica del Comune di Grisignano di Zocco (VI). Adozione ai sensi dell'art. 15 L.R. 11/2004 – avviso di pubblicazione e deposito elaborati. Avvio della consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale – D.G.R.V. n. 791 del n. 791 del 31.03.2009"
- Piano di Assetto del Territorio del Comune di Grisignano del Zocco (slides);
- Relazione;
- Relazione Sintetica;
- Allegato A alle norme tecniche – scheda con coni visuali;
- Norme Tecniche;
- relazione di commento alle analisi agronomiche ed ambientali;
- Carta delle invarianti;
- Carta delle fragilità;
- Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale;
- Carta della trasformabilità;
- Carta della copertura del suolo agricolo;
- Carta della superficie agricola utilizzata;



- Carta della rete ecologica;
- Carta delle invarianti di natura paesaggistica, ambientale, agricolo-produttiva e storico-mumentale;
- Carta della classificazione agronomica dei suoli;
- Carta dell'estratto tavola PTCP;
- Carta dell'estratto tavola PTRC;
- Carta della copertura suolo agricola;
- Carta della superficie agricola utilizzata;
- Carta della Concentrazione di inquinanti dovuti a traffico veicolare – monossido di carbonio;
- Carta della Concentrazione di inquinanti dovuti a traffico veicolare – biossido di azoto;
- Carta della Concentrazione di inquinanti dovuti a traffico veicolare – polveri sottili;
- Carta delle Emissioni sonore dovute a traffico veicolare;
- Carta degli Ambiti Urbanizzati di potenziale trasformazione;
- Carta dei Vincoli paesaggistici e aree trasformabili.

Con successiva nota n.7549 del 12.08.15, assunta al prot. reg. al n.336548 del 18.08.15, il Comune inviava:

- Accordo di pianificazione sottoscritto in data 25.07.15;
- Estratto di pubblicazione nel BURV n.75 dell'1.08.14;
- Dichiarazione del responsabile del procedimento comunale attestante che sono pervenute n.48 osservazioni delle quali n.5 rilevanti dal punto di vista ambientale;
- Dichiarazione del responsabile del procedimento comunale attestante che non vi sono iniziative regionali e/o provinciali configgenti con le linee preferenziali di sviluppo insediativo e/o altre aree di trasformazione urbanistiche previste dal PAT.

Con successiva nota n. 10585 del 13.11.15, assunta al prot. reg. al n.466525 del 18.11.15, il Comune ha segnalato l'opportunità di verificare in sede di VAS del PAT, la modifica introdotta relativamente alla variante al percorso della pista ciclabile "Treviso-Ostiglia", in forma di osservazione dell'ufficio tecnico comunale. In merito a tale osservazione è pervenuta integrazione spontanea da parte del Valutatore relativamente alla stessa osservazione (documentazione in atti).

ESAMINATI i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale consultati, in atti.

VISTA la relazione istruttoria tecnica di Valutazione di Incidenza predisposta dal Settore Pianificazione Ambientale della Sezione Coordinamento Commissioni (VAS-VInCA-NUVV) :

"Facendo seguito alla nota prot. com. n. 1219 del 12/02/2015, dall'esame della documentazione trasmessa si osserva che:

- gli obiettivi che sono stati dichiarati nel documento preliminare e che il P.A.T. si è prefisso di raggiungere sono i seguenti:
 - difesa dell'ambiente tramite un'attenta valutazione delle indicazioni contenute nella strumentazione superiore al P.R.G.,
 - difesa del suolo attraverso la prevenzione dai rischi e dalle calamità naturali,
 - difesa dei Centri storici attraverso la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione, la riqualificazione e la rivitalizzazione,
 - individuazione di nuove opportunità di sviluppo residenziale in termini quantitativi e localizzativi, valorizzazione del territorio rurale con riguardo alla salvaguardia dell'ambiente collinare e fluviale, definizione della localizzazione delle nuove previsioni produttive, commerciali e direzionali, politica di promozione di itinerari



- turistici e naturalistici e definizione disciplinare di particolari siti e strade panoramiche oltre che dotazione di servizi ed il rafforzamento delle attrezzature esistenti,
- dotazione di Norme Tecniche che consentano una chiara elaborazione del Piano degli Interventi;
 - il PAT individua nel territorio comunale 7 Ambiti Territoriali Omogenei così nominati:
 - ATO 1 – GRISIGNANO CAPOLUOGO
 - ATO 2 - BARBANO
 - ATO 3 - POJANA
 - ATO 4 – ZONA RESIDENZIALE NORD
 - ATO 5 – CONTESTO PRODUTTIVO TECNOLOGICO
 - ATO 6 – PIANURA COLTIVATA A OVEST
 - ATO 7 - PIANURA COLTIVATA A EST;
 - con riferimento alla D.G.R. 2200/2014, all'interno dell'area oggetto del PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO, è possibile e compatibile la presenza delle seguenti specie di rilevanza conservazionistica: *Barbus plebejus*, *Protochondrostoma genei*, *Chondrostoma soetta*, *Telestes souffia*, *Rutilus pigus*, *Cobitis bilineata*, *Sabanejewia larvata*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Pelophylax synkl. esculentus*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax*, *Egretta garzetta*, *Pernis apivorus*, *Circus aeruginosus*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Lanius collurio*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis daubentonii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Nyctalus noctula*, *Eptesicus serotinus*, *Muscardinus avellanarius*, *Mustela putorius*;
 - per il P.A.T. in esame, i dichiaranti affermano la sussistenza della fattispecie di esclusione riportata al paragrafo 3, lettera B, punto VI, dell'allegato A alla D.G.R. 3173/2006 ovvero *piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*;
 - nella documentazione esaminata non si è provveduto all'esame del grado di conservazione per gli habitat e le specie ritenuti coinvolti dagli interventi in argomento, in quanto non correttamente identificati;
 - l'area di Piano è ESTERNA ai siti della rete Natura 2000 e non si riconoscono interferenze tra le attività previste e gli habitat e le specie di interesse comunitario in essi presenti.

SI PRESCRIVE, in fase di attuazione delle norma di piano comportanti trasformazioni territoriali, il rispetto della procedura per la valutazione di incidenza ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 2299/2014.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto e considerato che la pratica in esame è stata correttamente redatta ai sensi dell'abrogata D.G.R. 3173/2006, allegato A, paragrafo 3, è comunque possibile riconoscere la sussistenza della fattispecie di esclusione dalla procedura per la Valutazione di Incidenza, ai sensi del paragrafo 2.2 della D.G.R. 2299/2014, relativamente a *piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*."

OSSERVAZIONI AL PAT

Il Responsabile del procedimento ha fatto pervenire dichiarazione attestante che sono pervenute n.48, di cui n. 3 fuori termine. Di tali osservazioni n. 5 hanno attinenza di carattere ambientale, precisamente le n.: 1-22-28-30 e 35.

Inoltre è pervenuta una osservazione da parte dell'UTC Comunale, relativamente alla modifica del percorso della pista ciclabile "Treviso- Ostiglia".



Si prende atto del parere del Valutatore in merito alle osservazioni pervenute, così come riportato nell'allegato alla nota di trasmissione delle Osservazioni dal parte del Responsabile del procedimento – agli atti.

Relativamente all'osservazione dell'UTC Comunale, per la modifica del percorso della pista ciclabile "Treviso- Ostiglia", viste le valutazioni del Valutatore, che di seguito si riportano, si ritiene di prenderne atto limitatamente agli aspetti inerenti la valutazione ambientale del nuovo percorso ai sensi del D.lgs 152/06.

"La proposta di modifica del tracciato del percorso ciclo pedonale da parte del Comune di Grisignano di Zocco avviene in seguito alla riattivazione della proposta di progetto strategico "Ostiglia" relativo al percorso della pista ciclabile lungo l'ex ferrovia militare Treviso Ostiglia da parte della Regione Veneto di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.1986 del 30 giugno 2009.

A seguire è avvenuta una migliore definizione del tracciato su base progettuale il quale non altera gli esiti del Rapporto Ambientale e garantisce dunque i caratteri e gli obiettivi di sostenibilità assunti dal Piano e dal Rapporto Ambientale

In particolare:

- nel Rapporto Ambientale del Piano di Assetto del Territorio, è stato valutato il tracciato in coerenza con quanto previsto dalle linee di previsione del PTRC della Regione Veneto e del PTCP della Provincia di Vicenza,
- risultano verificati ed invariati gli indicatori quantitativi relativi alla estensione delle piste ciclabili vista l'invarianza della lunghezza del tracciato e la medesima origine e destinazione
- la proposta di modifica di percorso, in confronto con quanto previsto nella Tavola n°4 delle Trasformabilità del PAT- Piano di Assetto del Territorio del Comune di Grisignano di Zocco (di lunghezza pari circa a 6.60 km), risulta migliorativa rispetto quanto previsto dallo strumento adottato. Ciò in considerazione la fatto che il nuovo tracciato di pari lunghezza (6,5 km) risulta meglio sfruttabile dalla popolazione residente all'interno del Territorio Comunale ed avrà valenza di raccordo tra le aree di urbanizzazione consolidata prevista dallo strumento di pianificazione. Esso inoltre sarà maggiormente usufruibile ai fini "quotidiani" nei percorsi "casa-lavoro" " casa –scuola", e non solo per un turismo visitazionale extra comunale.
- la modifica del tracciato può avere dunque un ruolo concreto nella conseguente riduzione dell'utilizzo dell'automobile contribuendo alla concretizzazione delle linee guida previste dalla mobilità sostenibile."

VISTA la relazione istruttoria tecnica elaborata dalla Sezione Coordinamento Commissioni, (VAS VINCA NUVV), in data 25 novembre 2015, dalla quale emerge che:

Il Piano con la sua completa attuazione, al termine dei dieci anni, non aumenta le criticità del territorio ma instaura una tendenza al miglioramento delle condizioni generali e mantiene invariate lo stato di alcune fragilità presenti. Le analisi condotte dimostrano che lo sviluppo socio economico dell'area con un aumento del carico insediativo e infrastrutturale può essere sostenibile soltanto se si applicano quelle misure di mitigazione che hanno lo scopo di ridurre e/o annullare gli effetti negativi causati da un maggior carico antropico. In questo modo la naturalità dei luoghi non viene compromessa e la sua tutela diventa un valore aggiunto anche per sviluppare una visione consapevole del patrimonio ambientale e culturale.

In sede di attuazione del Piano si dovrà attentamente:

- realizzare tutte le misure individuate per l'attenuazione delle criticità emerse in sede di valutazione della sostenibilità del PAT stesso;
- verificare lo stato di ricomposizione ambientale e/o rinaturalizzazione dei siti naturali;
- recepire le azioni, le mitigazioni e/o le compensazioni previste dal redigendo PAT;
- verificare, in sede di monitoraggio degli effetti derivanti all'ambiente dall'attuazione del Piano, le possibili ricadute sull'ambiente con l'individuazione delle necessarie azioni correttive;
- garantire con il Piano degli Interventi (PI) la contestualità degli interventi previsti dal PAT in ambito urbano con carattere di perequazione ambientale in ambito rurale.



Il Rapporto Ambientale del PAT ha opportunamente considerato le criticità presenti sul territorio nonché quelle derivanti dalle scelte di Piano.

La metodologia risulta correttamente impostata e rispetta tutti i passaggi necessari alla Valutazione.

La verifica della coerenza esterna è stata fatta in relazione ai principi di sostenibilità ambientale ed alla pianificazione sovraordinata.

Per quanto riguarda il monitoraggio sono stati individuati gli indicatori da misurare in sede di attuazione.

VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE;
- la L.R. 11/2004;
- il D.lgs 152/06;
- la L.R. 4/2008;
- la DGR 791/2009.

RITENUTO

che dalle analisi e dalle valutazioni effettuate, nel suo complesso, la proposta di Rapporto Ambientale sia correttamente impostata e contenga le informazioni di cui all'allegato I della Direttiva 2001/42/CE, nonché la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione del PAT potrebbe avere sull'ambiente come prescritto dall'art. 5 della medesima Direttiva.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME PARERE POSITIVO

al Rapporto Ambientale al Piano di Assetto del Territorio del Comune di GRISIGNANO DI ZOCCO (VI) a condizione che, **prima dell'approvazione del Piano**, si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. Gli elaborati al PAT dovranno essere integrati con gli interventi di mitigazione e/o compensazione individuati nel Rapporto Ambientale, con l'osservanza delle prescrizioni poste dalle Autorità Ambientali consultate in sede di redazione del PAT, e con il recepimento, nei termini sopra evidenziati, delle osservazioni aventi attinenza ambientale. Relativamente all'osservazione dell'UTC Comunale, per la modifica del percorso della pista ciclabile "Treviso-Ostiglia", viste le valutazioni del Valutatore, si ritiene di prenderne atto, limitatamente agli aspetti inerenti la valutazione ambientale del nuovo percorso ai sensi del D.lgs 152/06.

in sede di attuazione del Piano si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. Il Piano degli Interventi dovrà garantire la contestualità degli interventi previsti dal PAT in ambito urbano con carattere di perequazione ambientale in ambito rurale.
2. PUA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 8 del D.L. 70/2011 convertito in legge dall'art. 1 comma 1 L.106/2011, per le parti non valutate dal PAT, saranno sottoposti a verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, fatte salve le fattispecie di esclusione di cui alla DGR 1646 del 07 agosto 2012.



4. Il Piano comunale di zonizzazione acustica dovrà essere redatto in relazione alle previsioni attuative del Piano degli Interventi.
5. In sede di monitoraggio dovranno essere misurati gli effetti cumulativi nonché quelli derivanti dalle scelte di Piano per verificare gli effetti previsti in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto Ambientale.
6. In fase di attuazione delle norme di piano comportanti trasformazioni territoriali, si prescrive il rispetto della procedura per la valutazione di incidenza ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 2299/2014.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris



Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore della Sezione
Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Avv. Paola Noemi Furlanis



Il presente parere si compone di pagine 7